



TOURING SUPERLEGGERA IN CONCORSO A VILLA D'ESTE CON LA LAMBORGHINI DI FERRUCCIO E UNA MASERATI D'ECCEZIONE

- **La 350GT personale di Ferruccio Lamborghini, recuperata distrutta negli Stati Uniti e restaurata dal Dipartimento Classic di Touring Superleggera**
- **Altro importante restauro Touring Classic a Villa d'Este è la rarissima Maserati 5000GT del 1962, carrozzata Allemano**

CERNOBBIO, 25 maggio 2017

Il legame imprescindibile tra Touring Superleggera e il Concorso di Eleganza Villa d'Este diventa ogni anno più forte: quando non sono one-off o concept car sono le più preziose auto storiche a portare il fascino di Touring Superleggera tra spettatori ed appassionati.

Palcoscenico privilegiato per svelare prototipi innovativi, il Concorso di Eleganza Villa d'Este ha visto nascere nuove tendenze stilistiche e saputo scegliere ogni volta le vetture più meritevoli, superando le aspettative del pubblico e della giuria. Nel 2017 per Touring Superleggera il Concorso è luogo della memoria di un'eredità storica unica e allo stesso tempo celebrazione della maestria dimostrata da Dipartimento Classic.

Due vetture partecipano al Concorso, riportate all'antico splendore dal Dipartimento Classic di Touring.

1965 LAMBORGHINI 350GT Touring – telaio 265

La 350 GT è la prima autovettura prodotta in serie da Lamborghini. È stata costruita tra il 1964 ed il 1968 in 120 esemplari.

Ferruccio Lamborghini era determinato ad entrare da protagonista nel rarefatto mondo dei costruttori di vetture sportive quando presentò al salone di Torino del 1963 la sua prima macchina, la 350GTV. La vettura, dalle caratteristiche meccaniche impressionanti, fu però accolta con freddezza: il design di Franco Scaglione, pur molto originale, non entusiasmava. Lamborghini chiese quindi a Touring Superleggera un completo ridisegno. Dell'originale fu conservato l'innovativo montante A dalla curvatura invertita e l'impianto generale.

Il design, contro la tendenza generale dell'epoca, mette in secondo piano la calandra lasciando ai fari il compito di caratterizzare il frontale. Il risultato, di grande equilibrio ed eleganza, assicurò il successo del modello, contribuendo a installare Lamborghini nel novero dei produttori di granturismo.

La 350GT restaurata dall'atelier Touring Superleggera fu prodotta tra settembre ed ottobre del 1965, con telaio numero 265.

Il fondatore di Automobili Lamborghini riservò questa vettura per il suo uso personale per oltre un anno con il preciso intento di testarla in tutte le condizioni possibili e apportare migliorie significative in termini di affidabilità e comfort di guida, che verranno poi applicate alla successiva 400GT. Le stradine tortuose nei dintorni di Sant'Agata Bolognese furono per Ferruccio il banco di prova della prima Lamborghini in commercio, questa vettura in particolare venne equipaggiata di un motore da 4 litri, precursore della 400GT, cambio, differenziale e albero di trasmissione subirono lo stesso trattamento, modificati in base alle sue attente osservazioni.

Successivamente la vettura fu venduta negli Stati Uniti a un proprietario che tentò una trasformazione con pezzi di altri modelli, per fortuna senza mai completare l'opera.

L'attuale proprietario ricostruì la storia della 265 scoprendo che era l'auto personale di Ferruccio. Da quel momento decise che un'auto così importante sarebbe stata restaurata da Touring, là dove la carrozzeria originale era stata concepita e costruita.

“Il proprietario ci ha affidato la Lamborghini 350GT perché questa vettura ha un incredibile valore storico intrinseco”, dichiara Andrea Dragoni, a capo del Dipartimento Classic e responsabile del progetto. *“La sfida pareva impossibile, con un esemplare abbandonato da anni, danneggiato in molte parti e con numerosi pezzi mancanti. È stata la nostra conoscenza del modello, oltre naturalmente alle capacità del nostro atelier, che ci ha permesso di arrivare al risultato, di cui siamo particolarmente fieri.”*

1962 MASERATI 5000GT Allemano – telaio 103.044

Rara, veloce, particolare, capace di erogare un'incredibile potenza apparentemente senza sforzo, in poche parole un'autentica Maserati, la rappresenta l'apice della produzione Gran Turismo della Casa del Tridente e una delle vetture sportive più entusiasmanti degli anni Sessanta.

Costruita tra il 1959 e il 1965, Maserati 5000GT venne apprezzata per le caratteristiche tecniche di motore e telaio, in particolare dallo Shah di Persia che cercava una vettura adatta al suo rango, decretando il successo del modello.

Diversi i carrozzieri seppero esaltarne la potenza e la maestosità, oltre ad Allemano che scelse un approccio più classico, ricordiamo Touring Superleggera, Frua, Monterosa, Pinin Farina, Ghia, Michelotti e Bertone.

La prima Maserati 5000GT Allemano, disegnata da Michelotti, venne presentata al Salone dell'Auto di Torino del 1961 e divenne famosa come “Indianapolis” in onore della vittoria Maserati alla “Indy 500” nel 1939 e 1940, questa prima vettura fu la base per lo sviluppo delle successive versioni di serie.

La vettura in concorso, telaio n°103.044, è una delle 22 carrozzate da Allemano delle 34 prodotte in totale, al tempo venne consegnata ad un cliente italiano.

Touring, fedele al suo credo di preservare l'autenticità, ha restaurato la vettura conservando il più possibile i pannelli originali. Anche i sontuosi interni sono stati preservati.

Restauro certificato da Touring Superleggera

Lamborghini 350GT e Maserati, come tutte le vetture riportate all'antico splendore negli stabilimenti Touring Superleggera a Milano, godono di una speciale certificazione che garantisce un restauro eseguito a regola d'arte, secondo i dettami del tempo in cui la vettura è stata costruita. L'impegno prevede accurata ricerca storica, parti di ricambio originali o realizzate ad hoc su progetto e disegno del tempo, metodi di costruzione e verniciatura originali o perfettamente compatibili, nel rispetto delle normative moderne.

Se l'auto restaurata ha carrozzeria Touring, la certificazione si estende al rispetto di forme, misure e dettagli originali: un documento che aggiunge ulteriore valore alle inestimabili vetture che si fregiano del logo Touring.

Touring Superleggera e il Concorso d'Eleganza Villa d'Este

Fin dalle prime edizioni del Concorso a Villa d'Este, Touring ha giocato un ruolo da protagonista presentando prototipi innovativi, dando vita a nuove tendenze stilistiche, riuscendo a sorprendere e meravigliare ogni volta pubblico e critica, fino a far proprio il nome del concorso per ribattezzare modelli di grande successo.

Una vera e propria "Hall of Fame" iniziata con il Concorso del 1931 che resterà memorabile per l'apparizione del trattamento "Flying Star", proposto dalla Touring su un'Alfa Romeo 6C 1750 GS e su un'Isotta Fraschini 8A SS, due spider favolosi entrambi verniciati in un insolito bianco-avorio. Sarà la prima ad assicurarsi il favore del pubblico dopo aver avuto la preferenza della giuria. Alla snella 1750 vanno quindi due gran premi, circostanza infrequente e segno del grande interesse suscitato dalla proposta della Carrozzeria milanese.

Nel 1932 toccherà allo slanciatissimo coupé spider Alfa Romeo 8C 2300 a far coincidere ancora una volta le preferenze della giuria e del pubblico.

L'edizione del 1949 sarà storica. Il referendum del pubblico scopre nel coupé Touring su Alfa Romeo 6C 2500 SS un capolavoro assoluto. Dal quel momento il modello assume a furor di popolo il nome di "Villa d'Este", contribuendo non poco a diffondere nel mondo dell'automobile la notorietà di quest'antica residenza principesca.

Nel 1953 il Gran Premio d'Onore si sposta a Stresa ed è assegnato all'eccentrica berlinetta Touring "Thrill" Pegaso Z102.

Negli anni '90 è proprio l'erede del fondatore di Touring Carlo Felice Bianchi Anderloni a contribuire alla rinascita del Concorso e presiedere con autorevolezza alla giuria fino alla sua dipartita nel 2003. In queste edizioni le auto disegnate da Touring sono ritornate come vetture storiche capaci di far rivivere intere epoche, testimonianze indimenticabili di stile e design senza tempo.

Nel 2001 conquista il "Best in Show" e la Coppa d'Oro Villa d'Este l'Alfa Romeo 6C 2500 SS "Villa d'Este" del 1951 con carrozzeria Cabriolet Touring.

Nel 2002 un vero bottino di "Best in Class":

- Trofeo ASI: la Carrozzeria Italiana più elegante è Alfa Romeo 1900 C SS Coupé Touring del 1955
- Trofeo Registro Internazionale Alfa Romeo 6C2500: la più elegante è Alfa Romeo 6C2500 Cabriolet Touring del 1943
- Trofeo Registro Internazionale Touring Superleggera per l'Alfa Romeo 6C2300 MM Touring del 1933
- Targa d'argento vetture aperte "I Tempi del Cambiamento" assegnata – ancora - all'Alfa 6C2500 Cabriolet Touring del 1943.

Delle ultime edizioni ricordiamo i "Best in Show" del 2009, la Coppa d'Oro Villa d'Este e il Trofeo BMW Group - Best in Show by the Jury, assegnati entrambi all'Alfa Romeo 8C 2900B del 1938, carrozzeria Berlinetta Touring.

Nel 2011 "Best in Class" con menzione d'onore per Lamborghini 400 GT, Coupé Touring del 1966, e Trofeo BMW Classic per il restauro più attento e accurato per l'Aston Martin DB5 Convertible Superleggera del 1965.

Il 2013 vede il ritorno alla vittoria di Touring nella classe Concept Car e Prototipi, con la conquista dell'ambito Design Award per l'Alfa Romeo Disco Volante coupé. Il successo sarà consacrato nel 2016 con l'attribuzione del Design Award alla versione Spyder della Disco Volante.

Il 2014 è uno dei pochi anni che non vedono Touring Superleggera in concorso. Tocca allo straordinario concept MINI Superleggera Vision introdurre – fuori concorso – un nuovo linguaggio stilistico per l'icona britannica.

Nell'edizione del 2015 la Coppa d'Oro Villa d'Este va alla Ferrari 166MM barchetta Superleggera Touring del 1950 che vide come primo proprietario l'Avvocato per antonomasia – fu lui a specificare la verniciatura bicolore blu-verde – nota anche con l'affettuoso appellativo di "Nonna".

Embargo: *immediato*

Contatto: *Emanuele Bedetti*
+39 346 122 0490
communications@touringsuperleggera.eu

web: *www.touringsuperleggera.eu*

facebook: *www.facebook.com/TouringSuperleggera*

youtube: *www.youtube.com/c/TouringSuperleggera*